

lantano assai. Ad udirli è un favore speciale quello d'essere mussafiri del Gran Signore. Ed infatti, sebbene sotto severa custodia, si può tenere qual grazia essere colà rinchiusi, in confronto agli altri prigionieri di guerra che i barbari condannano ai pubblici lavori nel bagno.

Le Sette Torri sono decorate ne' diplomi imperiali o firmani, del titolo di fortezza imperiale, ed in tale qualità sono governate da un agà, che ha una guardia ed una compagnia di suonatori a' suoi ordini. Quel posto è d'ordinario un onorevole e tranquillo ritiro con sei mila piastre d'appuntamento, risultanti da due dotazioni o timari ne' contorni di Rodostò. Colui che comandava il castello della mia prigionia, per nome *Abdulhamid*, era un vecchio venerabile, d'origine tartara, che aveva fatto le sue prime prove nel serra-